

L'accesso a risorse elettroniche tramite IDEM: i test con SFX e Metalib dell'Università di Genova

F. Imperiale, S. Ciarlo

Abstract:

L'obiettivo dell'intervento è illustrare la sperimentazione di accesso a risorse elettroniche tramite l'autenticazione federata di IDEM, fornendo elementi utili sui risultati raggiunti, sulle criticità incontrate e su possibili scenari di sviluppo. Quanto descritto è frutto di un'attività di test effettuata a seguito dell'adesione alla Federazione IDEM da parte dell'Ateneo genovese (2012).

L'avvento del mercato elettronico ha comportato profonde modifiche ed evoluzioni ancora oggi in atto sull'erogazione di quei servizi bibliotecari rivolti alla ricerca su risorse, quali gli e-journal o le banche dati online. A metà degli anni 2000 l'acquisto dei sistemi SFX e Metalib di Ex Libris ha fornito la risposta applicativa ad una serie di esigenze degli utenti finali e del personale bibliotecario. Con il supporto del Settore di CSITA (Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo), preposto all'informatizzazione dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), è stato predisposto il portale GENUAlib, integrato nativamente con il sistema ILS Aleph, adottato dai primi anni '90 per la gestione del Catalogo. L'evoluzione dei servizi ha portato a ripensarne la fruizione tramite un nuovo portale, messo in linea a gennaio di quest'anno, ma rimane forte la necessità di meglio rispondere alle richieste dell'utenza di accedere alle risorse da postazioni esterne alle rete di Ateneo e da *mobile*.

La sperimentazione, proposta da alcuni referenti di IDEM, è partita da una prima fase di analisi nella primavera del 2013 alla quale è seguita nell'autunno una fase più operativa sul *link resolver* SFX. Sono state effettuate delle prove di accesso a riviste elettroniche in un ambiente di test che opportunamente configurato ha indirizzato in modo trasparente l'utente verso l'oggetto finale della ricerca: l'utente che cerca su SFX si ritrova o direttamente sul sito dell'editore, se l'autenticazione avviene tramite riconoscimento di IP o password, o sulla pagina di login, gestita dall'IdP di Ateneo, se l'autenticazione avviene dal di fuori della rete di Ateneo.

Ulteriori obiettivi rimangono l'estensione dell'attivazione ad altre risorse, superando gli specifici problemi tecnici di dialogo tra SFX, l'autenticazione federata e l'editore della rivista. Inoltre i test effettuati hanno fatto emergere problemi di funzionamento, poiché si è riscontrato che l'accesso non funziona sempre, probabilmente a causa dei complessi dialoghi che avvengono dietro le quinte

Rispetto a Metalib, è emersa la richiesta di testare l'accesso a quelle risorse, quali le banche dati, non raggiungibili da fuori la rete di Ateneo per ragioni contrattuali. Un elemento importante per un maggiore utilizzo dell'autenticazione federata sarebbe poter disporre di una lista di risorse disponibili localmente. Queste informazioni andrebbero poi incrociate con le risorse di SFX compatibili, per arrivare a fornire un quadro completo agli utenti finali. Risulta ulteriormente difficile comunicare in modo chiaro ed efficace quale procedura seguire ad utenti che arrivano sulle risorse di Ateneo da percorsi differenti.

Guardando a potenziali nuovi scenari, quanto più numerose saranno le risorse della lista della Federazione IDEM tanto più si potrà spingere su tale servizio, che si presta come soluzione a superare i problemi esistenti, quando ci si collega da fuori della rete di Ateneo. In un mondo che usa sempre più il *mobile*, l'accesso da remoto con questo tipo di dispositivi potrebbe trovare un canale preferenziale tramite

l'autenticazione federata. Per quanto riguarda l'accesso ad aree personali, previste per utenti istituzionali, come quelle disponibili a Genova su Metalib e sull'interfaccia web di Aleph, un ulteriore sviluppo del test potrebbe essere fornire servizi ad utenti esterni, quali studenti interateneo o personale in visita, invece che creare profili temporanei.